

Rural4Kids

Un appuntamento per la Settimana della Biodiversità del 18/05/2010



ROMA. Acqua, biodiversità, clima ed energia. Queste le sfide affrontate dai bambini di 3 scuole elementari di Roma e una onlus, coinvolte nel progetto Rural4kids. Nato come laboratorio sperimentale, traduce in un linguaggio accessibile, attraverso immagini accattivanti, tematiche legate al mondo agricolo e allo sviluppo rurale.

Il progetto Rural4kids – nato nell’ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale – propone un utilizzo didattico del mezzo informatico: il sito www.rural4kids.it presenta in maniera approfondita le tematiche ambientali e del mondo rurale, ma anche un blog, giochi, esperimenti con una grafica in stile cartoon molto accattivante.

Nella fase pilota il progetto ha interessato alcune scuole di Roma. A partire dal prossimo anno scolastico Rural4kids verrà lanciato a livello nazionale collegandolo ad un Concorso a cui potranno partecipare le classi degli ultimi tre anni della scuola primaria e che si concluderà con la premiazione delle 5 classi che avranno realizzato gli elaborati più originali, interpretando uno dei 4 temi di Rural4kids.

Il giorno 21 maggio, a partire dalle ore 9:00, nell’ambito della Settimana della Biodiversità, che si terrà a Roma all’Auditorium Parco della Musica dal 20 al 23 maggio, le scuole coinvolte dal progetto sperimentale presenteranno le proprie attività sulla tematica della biodiversità, dal titolo “RURAL4KIDS 4 cose da fare, molte da scoprire - I bambini raccontano la biodiversità”.

I bambini che hanno che hanno affrontato questa tematica avranno la possibilità di dialogare con esperti del settore e di partecipare al laboratorio ludico-didattico sulla biodiversità.

AGRONOTIZIE
Le novità per l'agricoltura

18 maggio 2010

Biodiversità, una settimana per celebrarla (e difenderla)

Al via a Roma, dal 20 al 23 maggio, la 'Settimana della Biodiversità' all'Auditorium Parco della Musica promossa dal Comune e da Biodiversity International. Rural4kids, protagonisti i più piccoli

Michela Lugli

Quando nel 2002 le potenze mondiali si riunirono a Rio de Janeiro nel [Cbd - Convention on biological diversity](#) – fondato nel '92, ad oggi conta 188 Paesi aderenti - si impegnarono a mettere in atto entro il 2010 una riduzione significativa di quello che già appariva essere un elevato tasso di **perdita in biodiversità a livello mondiale**. Il fenomeno preoccupava il mondo scientifico e politico ben prima di questa data; già negli anni '80 alcuni scienziati parlavano di sesta estinzione, il cui artefice, questa volta, sarebbe stato l'uomo.

Un recente articolo (29 aprile 2010) apparso sulla rivista *Science*, dal titolo '*Global Biodiversity: indicator of Recent Declines*', spiega come dalla compilazione di una griglia di **31 indicatori** creata per fornire un report sul grado di raggiungimento dell'obiettivo fissato 8 anni fa,

oggi che al 2010 ci siamo arrivati, si delinea un declino, senza peraltro nessuna riduzione, del grado di biodiversità mondiale e addirittura un incremento nel grado di pressione sulla perdita di biodiversità (consumo delle risorse, ingresso di specie invasive esterne all'ecosistema specifico, inquinamento, sovrasfruttamento e impatto dei cambiamenti climatici). Ad eccezione di alcuni successi locali dovuti a politiche di salvaguardia come aree protette o gestione sostenibile delle foreste pare proprio che il tasso di perdita in biodiversità non sia affatto rallentato.

"L'impoverimento della biodiversità innesca" come affermato dalla fisica e attivista ambientalista, **Vandana Shiva**, "una reazione a catena. La scomparsa di una specie comporta l'estinzione di altre innumerevoli specie con cui essa è legata attraverso le reti e le catene alimentari. La crisi della biodiversità, tuttavia, non sta solo nella scomparsa delle specie ma è anche, e più fondamentale, una crisi che minaccia i sistemi di sostegno della vita e la stessa sopravvivenza di milioni di persone nel Terzo Mondo".

Tale fenomeno è imputabile a molteplici fattori tra cui la **deforestazione** (negli ultimi 15 anni si sono mediamente persi 6 milioni di ettari/anno), la **pressione antropica** sui sistemi marini e costali (la barriera corallina si è ridotta dell'80% negli ultimi 30 anni), i **cambiamenti climatici**, l'**inquinamento** e, da non dimenticare, l'**agricoltura industriale** il cui sviluppo ha ridotto gli habitat naturali di molte forme di vita aumentando, inoltre, il grado di inquinamento ambientale.

Nel tentativo di contrastare una deriva tanto preoccupante, la **Settimana della Biodiversità** lancia una **Call for Action** volta a sensibilizzare tutti i Paesi del mondo nel mettere in campo iniziative e politiche da parte dei governi che siano di sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile della biodiversità agraria.

Organizzato dal **20 al 23 maggio** presso l'**Auditorium Parco della Musica di Roma**, l'evento, promosso dal Comune di Roma e da **Biodiversity International**, vanta numerosissimi patrocinii e sponsor.

Oltre a **conferenze, tavole rotonde, concerti, mostre e film (7° Festival internazionale audiovisivo della biodiversità)**, vi saranno tre scuole elementari della capitale e una Onlus coinvolte nel progetto pilota **Rural4kids** che, passando attraverso l'uso del mezzo informatico, stimola i bambini a scoprire, giocando, la biodiversità ed a raccontarla.

"Abbiamo deciso di dare il patrocinio della Federazione a questo importante festival proprio nell'Anno internazionale della biodiversità" spiega **Roberto Pagliuca**, segretario generale di **FederBio**, "perché il concetto di biodiversità è un principio generale dell'agricoltura biologica che svolge un compito molto importante nella sua conservazione ed implementazione".

"Esistono" afferma FederBio, "metodi di coltivazione che cercano di coniugare la sostenibilità ambientale e sociale in sistemi agricoli più diversificati; l'agricoltura integrata, biologica, biodinamica o in generale le forme che riducono o non fanno uso di input chimici, sono un tentativo in questa direzione. In questi modelli agricoli non solo la biodiversità coltivata è molto maggiore rispetto all'agricoltura intensiva, ma anche l'impatto sulla biodiversità naturale è molto ridotto".

Queste problematiche che hanno fatto capolino a partire dagli anni ottanta in sede europea, hanno portato anche la **Politica agricola comune** a integrarsi sempre più con obiettivi ambientali. Si tratta di un processo cresciuto negli anni e che ha raggiunto la sua maturazione legislativa e normativa con la recente riforma della Health Check, attraverso la quale la **biodiversità** è stata introdotta come una **nuova priorità da perseguire anche attraverso le politiche agricole comunitarie**.

Dal 2010, sulla scia delle decisioni prese a livello europeo, le risorse finanziarie dei Psr sono aumentate e sono disponibili a partire dallo scorso 1 gennaio (misura 2.1.4 'Pagamenti Agroambientali').

La partita d'arresto alla perdita di biodiversità è dunque in corso e, ora, tocca a ciascun giocatore fare del suo meglio per rafforzare efficacemente il legame tra sviluppo agricolo e rurale, biodiversità e, più in generale, la difesa dell'ambiente.



RURA4KIDS: I BAMBINI RACCONTANO LA BIODIVERSITÀ

Monday 17 May 2010

Acqua, biodiversità, clima ed energia. Queste le sfide affrontate dai bambini di 3 scuole elementari di Roma e una onlus, coinvolte nel progetto Rural4kids. Nato come laboratorio sperimentale, traduce in un linguaggio accessibile, attraverso immagini accattivanti, tematiche legate al mondo agricolo e allo sviluppo rurale.

Il progetto Rural4kids – nato nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale – propone un utilizzo didattico del mezzo informatico: il sito www.rural4kids.it presenta in maniera approfondita le tematiche ambientali e del mondo rurale, ma anche un blog, giochi, esperimenti con una grafica in stile cartoon molto accattivante.

Nella fase pilota il progetto ha interessato alcune scuole di Roma. A partire dal prossimo anno scolastico Rural4kids verrà lanciato a livello nazionale collegandolo ad un Concorso a cui potranno partecipare le classi degli ultimi tre anni della scuola primaria e che si concluderà con la premiazione delle 5 classi che avranno realizzato gli elaborati più originali, interpretando uno dei 4 temi di Rural4kids.

Il giorno 21 maggio, a partire dalle ore 9:00, nell'ambito della Settimana della Biodiversità, che si terrà a Roma all'Auditorium Parco della Musica dal 20 al 23 maggio, le scuole coinvolte dal progetto sperimentale



presenteranno le proprie attività sulla tematica della biodiversità, dal titolo “RURAL4KIDS 4 cose da fare, molte da scoprire - I bambini raccontano la biodiversità”.

I bambini che hanno che hanno affrontato questa tematica avranno la possibilità di dialogare con esperti del settore e di partecipare al laboratorio ludico-didattico sulla biodiversità.